



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 25.09.2013

Oggetto: Comune di Castelsardo - Studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I relativo al "Piano di Lottizzazione del comparto C10.4 in località Lu Bagnu" - Approvazione

L'anno duemilatredici, addì 25 del mese di settembre nella sede dell'Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli n. 88, a seguito di convocazione del 23.09.2013 prot. n.8887 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Andrea Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Antonello Liori	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		X
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9

DEL 25.09.2013

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10.013.2010 avente ad oggetto "Approvazione Circolare 1/2010" recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)", che attribuisce, al Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere delle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio;

VISTA la nota, prot. n. 1321 del 06.12.2012, con la quale il Comune di Castelsardo ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINÒ REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9
DEL 25.09.2013

Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico lo studio di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativo al "*Piano di Lottizzazione del comparto C10.4 in località Lu Bagnu*" della Ditta Lupino Giuseppe e Piredda Antonino;

CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa con la succitata nota prot. n. 1321 del 06.12.2012 e con le successive note prot. n. 223 del 15.03.2013 e prot. n. 524 del 17.06.2013, ad integrazione e parziale sostituzione, trasmesse a seguito di specifiche integrazioni richieste dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni e per effetto delle quali lo studio di compatibilità idraulica geologica e geotecnica redatto dai tecnici Dott. Ing. Giampiero Borrelli e Dott. Geol. Marco Madau è costituito complessivamente dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prot. n.</i>
1	Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica – <u>Relazione geologica e geotecnica</u>	223 del 15.03.2013
2	Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica – <u>Integrazione</u>	223 del 15.03.2013
3	Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica – <u>Integrazione alla nota ADIS del 02.05.2013</u>	524 del 17.06.2013

VISTA la delibera della Giunta Comunale di Castelsardo n. 71 del 31.07.2013, di approvazione dello studio in argomento, trasmessa con nota nota prot n. 694 del 04.09.2013;

VISTA la relazione istruttoria del 12.09.2013 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica relativo al "*Piano di Lottizzazione del comparto C10.4 in località Lu Bagnu*" della Ditta Lupino Giuseppe e Piredda Antonino presentato dal comune di Castelsardo;

CONSIDERATO che dai contenuti dello studio in argomento si individuano nel territorio comunale di Castelsardo nuove aree a pericolosità da frana le cui risultanze sono rappresentate, nella tavola allegata all'elaborato "*Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica – Integrazione alla nota ADIS del 02.05.2013*";

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9
DEL 25.09.2013

DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica geologica e geotecnica presentato dal Comune di Castelsardo in osservanza dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, costituito complessivamente dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prot. n.</i>
1	Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica – Relazione geologica e geotecnica	223 del 15.03.2013
2	Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica – Integrazione	223 del 15.03.2013
3	Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica – Integrazione alla nota ADIS del 02.05.2013	524 del 17.06.2013

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il comune di Castelsardo attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;

- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Castelsardo recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9
DEL 25.09.2013

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Castelsardo predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.

- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 comma 12 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla regolamentazione e istituzione di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis

